

Casa di riposo, un sogno che si realizza

◆ Quattordio 'trasforma' il vecchio asilo. La donazione dei Pettazzi

Quattordio

La grande partecipazione all'inaugurazione della residenza per anziani 'La Rocca', è stata una dimostrazione tangibile di quanto Quattordio attendesse l'apertura di questa nuova struttura.

Il progetto era stato avviato nel 2001 con la precedente amministrazione, guidata da Mario Sillano, e sabato pomeriggio finalmente l'attuale

sindaco Tiziano Garberi ha scoperto la targa che campeggia davanti all'ingresso.

La cooperativa Bios gestirà la casa di riposo che comprende 20 posti per persone non autosufficienti, altrettanti per quelle autosufficienti e 10 posti per il servizio diurno, locali ampi e luminosi e un grande giardino, il tutto sviluppato all'interno della ex scuola materna.

Un impegno e una soddisfazione per l'amministrazione comunale che è riuscita a realizzare al meglio questa opera da 2.25 milioni di euro.

«Ho finalmente il piacere e l'emozione di inaugurare questa nuova struttura e di offrire un importante servizio alla comunità» ha commentato il primo cittadino. Il vicesindaco Sillano ha aggiunto: «È un'opera fondamentale per il nostro territorio: dopo nove anni di lavori, ha finalmente visto la luce. Una scommessa per il futuro, proprio come l'asilo nido che intendiamo donare alla nostra comunità».

Alla cerimonia d'inaugurazione hanno preso parte tutti coloro che anno dopo an-

no hanno seguito e contribuito alla realizzazione della residenza La Rocca: il consigliere Antonio Maconi, in rappresentanza anche della Fondazione Cassa di Risparmio, esponenti del Cissaca e i sindaci dei comuni limitrofi.

Presenti inoltre don Croce, vicario episcopale della diocesi di Asti che ha benedetto la struttura, e l'onorevole Franco Stradella, quattordiese doc «Era un fabbricato nato per i bambini - ora destinato agli anziani - ha commentato il deputato - è un cerchio che si chiude a simboleggiare la per-

fetta convivenza tra la gioventù e gli anziani che sono una testimonianza della vita vissuta».

L'ultimo, e più importante intervento, è stato quello della famiglia Pettazzi che ha supportato questo progetto con una generosa donazione. A prendere la parola una commossa Nucci Pettazzi che, a pochi giorni dalla scomparsa del fratello Franco, ha voluto ringraziare «l'impegno e la determinazione di tutti coloro che hanno lavorato per realizzare il nostro desiderio».

Sveva Faldella



Pubblico numeroso all'inaugurazione della casa di riposo di Quattordio